RIPARTO FRNA 2019 - CTSSM del 07/11/2019

Con nota di Prot. 600643 del 17/7/2019 sottoscritta dall' Assessore Venturi la Regione Emilia Romagna ha comunicato alle CTSSM le assegnazioni FRNA 2019. Alla comunicazione regionale dovrà seguire , da parte della CTSSM, il riparto delle risorse sui diversi ambiti territoriali. L' **FRNA regionale** viene portato ad uno stanziamento pari ad € **448.690.000** euro con un <u>aumento rispetto all' anno 2018 di complessivi € 7.000.000</u>. Si ricorda che con Delibera della Giunta Regionale n.160 del 04/02/2019 l' FRNA 2018 si posizionò definitivamente sull' importo complessivo di € 441.690.000.

In riferimento ai FONDI NAZIONALI la situazione non è ancora consolidata. AL momento solo il Fondo per la Vita Indipendente è stato valorizzato e comunicato alle Aziende nel suo importo definitivo. Per quanto riguarda FNA sono disponibili e sono state anticipate in modo informale alcune ipotesi che confermano un aumento dello stanziamento. Anche per il Fondo Dopo di noi stanno consolidando ipotesi di aumento. Con successive deliberazioni la Giunta regionale comunicherà, successivamente alla pubblicazione dei decreti relativi, gli importi che saranno assegnati ai territori distrettuali.

Con riferimento ai Fondi Nazionali preme riportare alcune considerazioni :

FNA: La Legge di approvazione del Bilancio dello Stato (L. 30/12/2018) prevede uno stanziamento di complessivi € 573.200.000 (con un aumento rispetto al 2018 di € 123.200.000 (+27%circa). Al momento da un confronto con il Servizio Socio Sanitario della Regione è emerso che è disponibile una bozza di Decreto Ministeriale che, in modo coerente con la Legge di Bilancio, prevede l' anno 2019 uno stanziamento FNA per la Regione Emilia Romagna stimato in complessivi € 44.824.240 con un aumento rispetto al 2018, qualora fosse confermato l' importo in sede di pubblicazione del Decreto, di circa € 8.751.000. Il Decreto ministeriale è in fase di adozione. L' ipotesi di riparto del FNA regionale stima in complessivi 9.064.937 l' importo complessivo che sarà trasferito all' Azienda USL di Bologna (+1.769.051 € rispetto al trasferimento 2018). La bozza di decreto conferma i criteri di utilizzo già declinati, vincolando l' utilizzo di almeno il 50% delle risorse ad interventi rivolti a sostegno di persone portatrici di disabilità gravissime come individuate ai sensi dell' art. 3 del DM 26/9/2016. Inoltre il DM prevederà la determinazione del FNA per il triennio 2019/2021 specificando che per l' anno 2019 sono confermati i criteri di riparto precedentemente utilizzati . Tali criteri potranno essere rivisti anche alla luce delle considerazioni contenute nel PIANO per la NON AUTOSUFFICIENZA 2019/2021 che dovrebbe essere approvato con il medesimo DM.

Vita Indipendente (fondi nazionali 2018): con nota di prot. 88940 del 31/7/2019 il Direttore del Servizio Assistenza Territoriale della Regione Emilia Romagna ha comunicato l' avvio del Programma Regionale Vita Indipendente 2018. Le risorse trasferite a livello Regionale dal MLPS sono confermate anche per il 2019 in complessivi € 1.200.000. Per la realizzazione delle azioni previste dal Programma i territori dovranno assicurare, nell' ambito della programmazione FRNA, ulteriori risorse vincolate per complessivi € 1.680.000 a livello regionale. Le risorse complessive destinate alla realizzazione del Programma Vita Indipendente per l' anno in corso sono pertanto confermate in € 2.880.000. Per quanto riguarda la nostra realtà si registra un lieve incremento delle risorse assegnate (sulla base della popolazione target 18/64 anni) dalla Regione sul finanziamento MLPS:

Tab A			
	Assegnazione MLPS	Assegnazione MLPS	
	2018	2019	delta 2019/2018
Bologna	104.172	105.431	1.259
Pianura EST	42.980	43.320	340
Pianura Ovest	22.292	22.328	36
Reno-Lavino-Samoggia	29.497	29.794	297
San Lazzaro	20.443	20.530	87
Appennino Bolognese	14.908	14.738	-170
	234.292	236.141	1.849

Nella nota regionale (prot. 88940 del 31/7/2019) sono specificati alcuni elementi :

- 1) finalità principale è dare continuità alle azioni avviate con i fondi 2017 e iniziate a ottobre 2018,
- 2) nella progettazione regionale è stata data priorità (50% delle risorse) al sostegno della figura dell' Assistente personale che potrà essere anche intego integrativo rispetto all' assegno di cura ed al contributo aggiuntivo,
- 3) il 39% delle risorse nella progettazione regionale è stata ipotizzata a sostegno delle spese per operatori (OSS ed Educatori) nell'ambito di progetti di Co-Housing anche per soggiorni temporanei nell'ambito di progetti di autonomia
- 4) solo l' 11% delle risorse programmate nel progetto regionale è destinato ad interventi di assistenza domiciliare ed educativi,
- 5) Il programma regionale prevede la possibilità di una diversa distribuzione delle risorse. Il Programma sui fondi 2018 avrà durata di 12 mesi a partire dal 01/10/2019.

La bozza di DM di approvazione del Piano Nazionale per la non autosufficienza e di determinazione degli stanziamenti FNA per il relativo triennio approverà anche le LINEE DI INDIRIZZO PER PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE . L' obiettivo è di rendere strutturali gli interventi e le opportunità di vita indipendente previste. Le Linee guida recitano (punto 31) "..... le risorse totali per i progetti di vita indipendente a livello nazionale dovranno essere pari ad almeno 18,7 milioni di euro, di cui 14,96 milioni a valere sul FNA". Si sposta , quindi , a carico del FNA il finanziamento attualmente derivante dal MLPS che resta invariato nel suo importo di € 1.120.000 per la Regione Emilia Romagna .

L. 112/2016 "Dopo di Noi": Anche per il Dopo di Noi è disponibile una ipotesi di riparto Viene confermato , in linea di massima, lo stanziamento in favore della Regione per il 2019 di € 4.162.000 . Nel 2018 lo stanziamento pari a € 3.730.300 fu ripartito sulle aree territoriali con DGR 291/2019. Anche in questo caso non è disponibile un riparto sui territori in quanto il DPCM è in attesa di adozione. La stima è di uno stanziamento aggiuntivo di circa 85.000 € rispetto allo scorso anno .

Le risorse assegnate alla CTSSM - comparazione tra gli anni 2017/2019.

Riparto regionale FRNA TAB B	2017	2018	2019	delta 2019/2018
Popolazione Target >0 75				
anni	62.436.081	63.197.656	64.707.728	1.510.072
Disabili	22.926.874	23.168.311	22.926.874	-241.437
DGR 2068	1.901.043	1.901.043	1.901.043	0
Quote aggiuntive	2.587.858	2.946.835	3.027.166	80.331
totale quota FRNA				
regionale	89.851.856	91.213.845	92.562.811	1.348.966

La tabella riassuntiva (TAB B) riporta una comparazione dei dati di finanziamento FRNA relativi agli anni 2017, 2018 e 2019. L' ultima colonna mette in evidenza il delta tra la stima 2019 e il finanziamento 2018.

Come si evince con chiarezza la stima , al momento, è di un **aumento delle risorse pari a € 1.348.966** riconducibile prevalentemente alle maggiori risorse assegnate sulla base della popolazione target >=75 anni. In via residuale si registra una aumento delle quote aggiuntive a finanziamento delle gestioni particolari. Il dato negativo che riscontra sui Disabili è imputabile alla assegnazione effettuata nel 2018 di risorse aggiuntive (DGR 160/2019) sulla popolazione target 18/64anni . Nel 2019 la quota viene riportata all' importo storico definito al momento del passaggio su FRNA degli interventi e dei servizi previsti dalla DGR 1230/2009. Si precisa che i dati di popolazione utilizzati dalla Regione per il riparto FRNA 2019 sono quelli rilevati al 01/01/2018 (il dato è quello utilizzato anche per il riparto 2018).

Nei prossimi giorni sarà possibile, a seguito della comunicazione da parte della Regione delle risorse effettivamente a disposizione dei territori da FNA e Dopo di Noi consolidare in modo definitivo le risorse a disposizione dei territori per l'anno 2019.

Il riparto della CTSSM

Mantenendo invariati i criteri di riparto utilizzati dalla CTSSM nel corso degli anni si potrebbe prospettare per il 2019 una situazione di maggiori risorse a disposizione dei distretti a causa di:

- 1. maggiori risorse da FRNA
- 2. decremento dei finanziamenti dedicati ai progetti sovra distrettuali.

Si richiamano i criteri storici di riparto utilizzati dalla CTSSM:

- 1) popolazione target (ultra settantacinquenni) residente al 01/01/2018 per la quota indistinta anziani adottando lo stesso criterio utilizzato dalla Regione;
- 2) popolazione target (età compresa tra i 15 e i 64 anni) residente al 01/01/2018 per la quota indistinta disabili e gravissime disabilità acquisite;
- 3) quota di riequilibrio per i maggiori costi sostenuti dal Distretto di Bologna in ragione dei maggiori bisogni socio-sanitari nell' area della disabilità (€ 2.037.000);
- **4)** quote di finanziamento per <u>progetti sovra-distrettuali valorizzate in complessivi € 2.087.8529</u> (133.771 rispetto all' esercizio 2018). I progetti sovra distrettuali per cui sarà proposto il finanziamento per l' anno 2019 a carico del FRNA sono i seguenti:
- Finanziamento Nuclei DGR 840 presso le strutture Osp. Privato Santa Viola, CRA Lercaro, CRA Virginia Grandi quota a carico FRNA : €
 1.066.000;
- CAAD finanziamento per consulenza adattamento domestico per operatori e cittadini: € 195.000;
- Progetto E-CARE /Cup2000 : € 367.400 ;
- Progetti Sostegno alla Domiciliarità : € 95.000;
- Concorso di Idee fragilità : € 50.000;
- Progetto GARSIA: € 314.129.

La situazione potrebbe essere la seguente (TABC)

тав с	ipotesi assegnazione FRNA 2019- al netto progetti sovradistrettuali	ipotesi assegnazione sovradistrettuali 2019	gestioni particolari 2019	totale
Città di Bologna*	42.220.427	1.593.400	1.219.641	45.033.468
Pianura Est	14.249.804	494.129	601.943	15.345.876
Pianura Ovest	7.364.745	0	594.852	7.959.595
Reno-Lavino-Samoggia	10.702.635	0	174.830	10.886.838
San Lazzaro di Savena	7.457.715	0	337.701	7.795.416
Appennino Bolognese	5.443.418	0	98.201	5.541.619
Totale Ausl BOLOGNA	87.438.744	2.087.529	3.027.168	92.562.811

^{*} la quota di assegnazione FRNA comprende la quota di riequilibrio di € 2.037.000

Il dato di aumento delle risorse a disposizione da FRNA (+1.348.966 €) deve essere accompagnato da una analisi dei dati di risconto 2017 e 2018. Nel biennio 2017/2018, infatti, si è registrato un decremento del risconto a disposizione pari a -2.571.306 € a livello aziendale. In sostanza, quindi, il beneficio del sostanziale aumento delle risorse FRNA disponibili per la programmazione dei distretti è molto mitigato dalla consistente riduzione delle risorse trascinate dalla gestione 2018 a finanziamento del 2019. Deve essere confermato in quale misura l' eventuale aumento delle risorse derivanti dagli altri Fondi nazionali potrà compensare il decremento del risconto registrato a garanzia della piena sostenibilità della programmazione.

In data 10/9/2019 è stata inviata la DGR 1429/2019 "Adeguamento provvisorio della remunerazione dei servizi socio-sanitari accreditati ai sensi della DGR n.ro 273/2016 e ss.mm. ed int.". La DGR prevede:

- Aumento, a partire dal 1/3/2019, della quota a carico FRNA delle tariffe giornaliere riconosciute ai gestori accreditati PRIVATI. Sono modificati anche gli importi e la quantificazione de cd "elementi aggiuntivi" che possono determinare un aumento della tariffa giornaliera e la quantificazione, sempre per i gestori privati, dei limiti massimi di remunerazione aggiuntiva per le gestioni particolari.
- conferma delle tariffe riconosciute ai Gestori Pubblici cosi come rideterminate lo scorso anno con la DGR 1516/2018,
- impegno ad una revisione complessiva del sistema tariffario dell' accreditamento (come determinato dalla DGR 273/2016) nel corso del 2020. La revisione prevederà una modifica del contratto di riferimento per la determinazione del costo dei servizi (attualmente ANASTE). Gli adeguamenti previsti, pertanto, sono del tutto provvisori e potranno essere riassorbiti nell'abito del nuovo sistema tariffario come sarà ridefinito a partire dal 2020.

L' adeguamento delle tariffe viene considerato dalla Regione automatico anche in assenza di una formale indicazione delle modifiche apportate alle tariffe.

I <u>Distretti stanno provvedendo alla applicazione della Direttiva</u>. Una prima analisi si **stima in € 1.310.885 il maggior costo 2019 derivante dalla applicazione DGR 1429**. La Regione ha già preannunciato per il 2020 una ulteriore modifica della DGR 273 /2016 che rideterminerà l' attuale sistema tariffario dell' accreditamento.

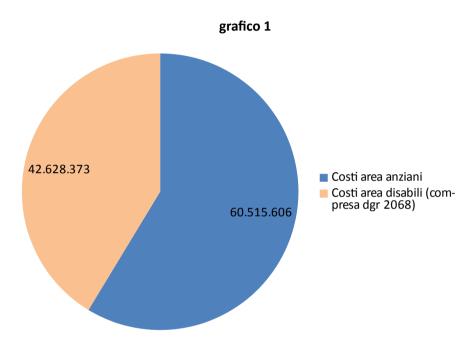
Considerando i dati di preconsuntivo recentemente aggiornati dai Distretti e delle recenti ipotesi sulla rideterminazione dei Fondi Nazionali si propone una possibile chiusura del bilancio FRNA-FNA per l'anno 2019. Tale ipotesi tiene conto dei dati conosciuti ed in possesso delle Aziende in questo momento e di una stima delle risorse che potrebbero essere a disposizione dai fondi nazionali.

L' ipotesi è di una chiusura che porta un dato di possibile finanziamento pari a € 107.443.885, un dato di costo stimato in complessivi € 104.454.864 e una ipotesi di risconto sul 2020 di complessivi € 2.989.021. La consistenza esatta dell' aumento di risorse derivante dai fondi nazionali (stimato in € 1.854.209) e , quindi, della corrispondente ipotesi di chiusura dell' esercizio 2019 nonché della declinazione del risultato di esercizio sui singoli Distretti potranno consolidarsi solo al momento della comunicazione ufficiale del riparto dei medesimi fondi nazionali sui territori.

Stima Pre consuntivo 2019				Reno Lavino		Appennino	
TAB D	Bologna	Pianura Est	Pianura Ovest	Samoggia	San Lazzaro	Bolognese	totale 1
Riparto FRNA (comprese gestioni	45 022 460	45 245 076	7.050.505	10.006.020	7 705 446	5 544 640	02 562 044
speciali)	45.033.468	15.345.876	7.959.595	10.886.838	7.795.416	5.541.619	92.562.811
stima riparto FNA	4.189.574	1.545.586	798.474	1.146.015	804.714	580.574	9.064.937
totale 1	49.223.042	16.891.462	8.758.069	12.032.853	8.600.130	6.122.193	101.627.748
Fondo Vita indipendente (Finanziamento da MLPS)	105.431	43.320	22.328	29.794	20.530	14.738	236.141
stima Fondo Dopo di Noi	365.750	150.324	77.466	103.384	71.162	51.118	819.204
Totale finanziamenti da RER	49.694.223	17.085.106	8.857.863	12.166.031	8.691.822	6.188.049	102.683.093
Risconto da gestione 2018	570.459	1.117.203	927.245	450.782	987.680	687.992	4.741.363
Insussistenze	4.366	4.497	306	6.703	0	3.557	19.429
STIMA TOTALE RISORSE 2019	50.269.048	18.206.806	9.785.414	12.623.516	9.679.502	6.879.598	107.443.885
stima costi da programmazione approvata	48.693.666	17.452.606	9.157.580	12.432.452	8.972.505	6.435.170	103.143.979
stima impatto adeguamento tariffario servizi accreditati	689.023	221.881	63.190	180.670	89.899	66.222	1.310.885
totale stima costi 2019	49.382.689	17.674.487	9.220.770	12.613.122	9.062.404	6.501.392	104.454.864
stima accantonamento gestione 2019	886.359	532.319	564.644	10.394	617.098	378.206	2.989.021
% stima risorse non utilizzate2019 /Risorse 2019	1,76%	2,92%	5,77%	0,08%	6,38%	5,50%	2,78%

E' utile una breve disamina della composizione dei costi del pre-consuntivo 2019 in quanto la lettura del dato economico offre di per sé importanti elementi di riflessione da valutare attentamente nella prospettiva del triennio 2019-2021.

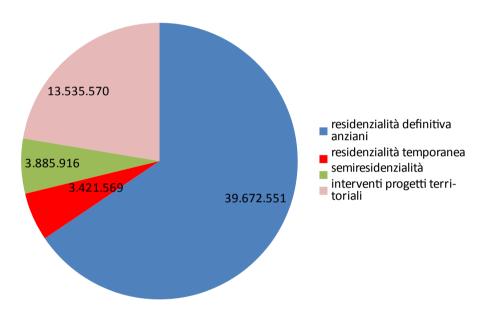
La suddivisione dei costi stimati di pre consuntivo 2019 (esclusi i costi di adeguamento tariffario generati dalla DGR 1429 /2019 per la quale si sta provvedendo alla applicazione puntuale) mostra tra le diverse macro aree di attività (Anziani e Disabili compresa dgr 2068) la seguente situazione :



Questo dato è coerente con quanto già sottolineato più volte nel corso degli anni. I costi dell' area disabili sono infatti proporzionalmente superiori a quelli sostenuti per l' area anziani in rapporto all' utenza specifica.

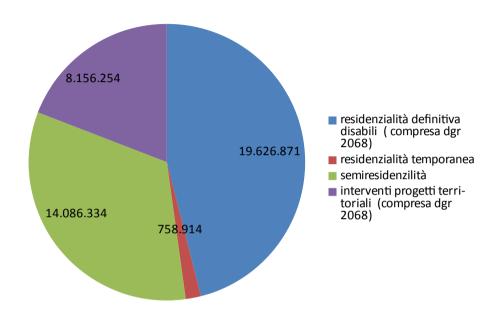
La composizione dei costi per le diverse aree con particolare riferimento all' area della residenzialità, semiresidenzialità e territorio è la seguente:

Area Anziani (Grafico 2):



L' area della residenzialità definitiva assorbe oltre la metà dei costi stimati. Come si evidenzia nel grafico l' area degli interventi territoriali (assegno di cura, ASSDI, Badando etc etc) rappresenta meno di un quarto dei costi che si prevede di sostenere nel 2019. Questo, inevitabilmente, induce rigidità nella struttura dell' offerta.

Area Disabili (grafico 3):



Anche per quanto riguarda l' area disabili (compresa dgr 2068) emergono forti elementi di rigidità nella struttura dell' offerta derivante soprattutto dall forte presenza di risposte fortemente strutturate di ambito residenziale e semiresidenziale.